

Corso di Laurea in Economia Aziendale

Scheda di Monitoraggio Annuale – a. a. 2021/2022

La presente SMA è stata redatta sulla base dei dati Anvur disponibili alla pagina Cineca del Presidente del CdS al 18/10/2022 (aggiornamento ANVUR al 08/10/22).

Nel seguito risultano analizzati i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016 con l'indicazione delle eventuali azioni correttive individuate.

Indicatori generali (numerosità)

L'indicatore iC00b, relativo agli immatricolati puri, mostra una flessione rispetto all'anno precedente (-9%). Il dato è in linea con le variazioni delle medie di Area Geografica degli Atenei non Telematici e degli Atenei non Telematici Nazionali che registrano rispettivamente una flessione del -6% e del -5%. Tale evidenza, esprimendo una tendenza nazionale, si interpreta come effetto della pandemia che ha incrementato la preferenza per gli atenei telematici. Rispetto al 2020 (-14%) si rileva un alleggerimento del trend negativo dell'indicatore anche alla luce dell'inversione di tendenza registrata dai benchmark di riferimento: Area Geografica degli Atenei non Telematici (anno 2020: +2%; anno 2021: -6%) Atenei non Telematici Nazionali (anno 2020: +2%; anno 2021: -5%). Un segnale senza dubbio incoraggiante che conferma l'efficacia delle strategie e delle azioni di orientamento in itinere e di marketing e comunicazione messe in atto per favorire la conoscenza e migliorare la percezione del corso di studio a livello regionale.

Il CdS in EA presenta un netto miglioramento in relazione al numero di studenti laureati (iC00h) e di studenti laureati entro la durata normale del corso (iC00g); gli indicatori di riferimento mostrano un'inversione di tendenza rispetto al 2020 registrando rispettivamente un incremento del 51% e di oltre il 95%. I dati evidenziano, anche alla luce della stabilità dei valori relativi alla media di Area Geografica e Nazionale, l'efficacia delle azioni di potenziamento delle attività di orientamento in itinere e *tutorship* intraprese per ridurre il numero degli studenti fuoricorso, criticità rilevata nella precedente SMA.

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA

Attrattività

L'indicatore iC03, relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, denota un lieve arretramento (-1% rispetto al 2020) nell'attrattività del CdS in EA. Questa tendenza negativa, che peraltro, è un tratto comune degli atenei non telematici della stessa area geografica, è imputabile, principalmente, all'emergenza pandemica, che ha ridotto la mobilità degli studenti acuendo un punto di debolezza del DiGES. Pur nella consapevolezza delle difficoltà nell'adozione di azioni correttive efficaci in un contesto regionale difficile, si è ritenuto utile potenziare le attività volte alla diffusione delle informazioni sull'offerta formativa e di orientamento in ingresso. È stata programmata, e in parte già attuata, una campagna di comunicazione integrata (stampa, social media, televisione); si è deciso di potenziare le convenzioni con le scuole regionali e di organizzare eventi culturali che possano coinvolgere e interessare i giovani; si sta lavorando, infine, alla costruzione di una brand identity che possa rafforzare l'immagine del Corso di Studi

Crediti Maturati

Una flessione (-8,8%) si registra anche per l'indicatore iC01, che indica la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s e negli ulteriori indicatori iC13, iC15 e iC16 del gruppo E per la valutazione dell'attività didattica (-10%). Tuttavia, tale evidenza appare in linea con la media di Area Geografica e con la media degli Atenei non Telematici.

In particolare, sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, sia la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno si attestano, comunque, su valori superiori alla media degli atenei non telematici della stessa area geografica e sono soltanto lievemente al di sotto delle medie nazionali degli atenei non telematici. Per consolidare i risultati raggiunti e migliorare le performance degli studenti si ritiene che possa essere utile il rafforzamento del ruolo dei tutor di corso di studio (anche con adeguata formazione comune) e l'istituzionalizzazione di uno sportello trisettimanale dedicato, in modo specifico, all'ascolto degli studenti del CdS e al tutoraggio.

Regolarità delle carriere

L'indicatore iC02 è in progressivo e costante miglioramento (+33% rispetto al 2020). Nel 2016 soltanto il 18,5 % degli studenti si è laureato entro la durata normale del corso, nel 2020 si è raggiunto il 27,4 %, nel 2021 il 35%. Questo risultato è stato conseguito anche grazie a una rimodulazione delle attività nei due semestri e a una più razionale ripartizione degli impegni didattici e di studio per gli studenti, invitati a svolgere, con maggiore frequenza rispetto al passato, prove intermedie e esercitazioni in aula. Nonostante gli evidenti progressi, si segnala ancora un ritardo rispetto ai valori medi degli atenei non telematici della stessa area geografica. Anche per questo motivo si stanno ridefinendo le modalità dell'esame finale di laurea, al fine di rendere congrui tempi e CFU assegnati.

Rapporto Studenti / Docenti

Progressi regolari e significativi si registrano nell'evoluzione dell'indicatore iC05, descrittivo del rapporto studenti regolari/docenti. Il CdS, a lungo caratterizzato da un sottodimensionamento dell'organico, ha ormai ridotto, in virtù di una buona programmazione dipartimentale, le distanze con gli atenei di area geografica e si avvia, grazie al bando di ulteriori procedure concorsuali per l'acquisizione di nuove risorse, a raggiungere livelli compatibili con le medie nazionali. L'equilibrio e la solidità del CdS sono confermati dalla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08). Questo dato si colloca al 100 % dall'indicatore, ben al di sopra delle medie sia nazionali sia di area geografica

Placement e occupabilità

Dopo il buon risultato ottenuto nel 2020, la percentuale dei laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo evidenzia una lieve flessione (- 0,5%) tornando sotto le medie di area geografica (che erano state raggiunte nel 2020) e rimanendo lontano dalle medie nazionali (- 11%). Questa criticità, in parte legata alle debolezze del mercato del lavoro regionale, rende necessario il rafforzamento delle relazioni tra il CdS e il mondo imprenditoriale. Si è deciso così di accrescere il numero delle convenzioni per tirocini e stage. Sarà concesso uno spazio maggiore alle testimonianze di imprese nell'ambito delle lezioni accademiche. Sarà, altresì, istituito uno sportello bimensile (con cadenza successiva rispetto alle sedute di laurea) per offrire ai neolaureati un servizio di consulenza sulla redazione dei curricula.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Tutti gli indicatori di tale gruppo (iC10; iC11 e iC12) pur mostrando dati inferiori rispetto alla media dei benchmark di riferimento, presentano valori decisamente migliori rispetto al 2020; anno nel quale il CdS ha risentito ancor più degli altri atenei, meno penalizzati dalla logistica di collegamento, della situazione pandemica globale. L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU (iC10) mostra un netto miglioramento (+66,6%= +5CFU conseguiti all'estero) rispetto al crollo dell'anno precedente (-87%). Tale dato appare in controtendenza alla media sia di Area Geografica che Nazionale che mostrano rispettivamente una flessione di -46% e -57%. Anche l'indicatore iC11, relativo alla percentuale di laureati entro la data normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, presenta un valore positivo in controtendenza rispetto alle medie di Area Geografica (-38%) e Nazionale (55%) registrate nel 2020. Il dato risulta ancora più rilevante se si tiene conto del crollo verticale dell'indicatore nell'anno precedente (-100%). Infine, l'indicatore iC12 relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero registra un incremento significativo attestandosi al 9,1% e superando, per la prima volta dal 2016 a oggi, il valore medio di Area Geografica.

Il miglioramento degli indicatori iC10, iC11 e iC12 è da attribuire alle specifiche azioni adottate dal CdS per l'avvio di programmi e accordi finalizzati al miglioramento dell'internazionalizzazione. Al fine di consolidare e migliorare il risultato fin qui raggiunto saranno discussi in sede di Gruppo Gestione della Qualità e portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento ulteriori azioni a supporto dell'internazionalizzazione.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica

Gli indicatori ulteriori per la valutazione della Didattica (iC13, iC14, iC15, iC16), coerentemente con la tendenza negativa registrata a livello di Area Geografica e a livello Nazionale, evidenziano un leggero arretramento rispetto all'anno precedente. Tali valori risultano in ogni caso superiori alla media per Area Geografica e pressoché in linea con la media a livello Nazionale.

In particolare, l'indicatore iC14, percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS, mostra una leggera flessione del 5% analogamente al calo registrato nella media di Area Geografica, mentre l'indicatore iC18, descrittivo della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio risulta pressoché stabile, attestandosi al 79%, un valore superiore alla media di Area Geografica (74% circa) e alla media Nazionale (74% circa). L'indicatore iC19, descrittivo della percentuale di docenza erogata da docenti strutturati a tempo indeterminato, presenta, con un valore di 59%, una riduzione del 19% rispetto al 2020.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore relativo alla prosecuzione della carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) presenta nel 2020 un valore (81% circa) in linea con gli Atenei Nazionali non Telematici (85%) e di Area Geografica (80%). Il dato mostra una lieve flessione rispetto all'anno precedente analogamente ai valori registrati dal benchmark di riferimento. Il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) mostra un netto miglioramento (+108%) rispetto al 2019, presentando un valore del 27,9%. L'indicatore evidenzia una netta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti mostrando un sostanziale allineamento alla media di Area Geografica (28,8%) e un recupero di oltre 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Anche in questo caso i dati evidenziano l'efficacia delle azioni correttive intraprese in termini di orientamento in itinere e *tutorship*, che hanno favorito la frequenza dei corsi e la familiarizzazione con pratiche e ambiente universitario.

Permane il dato negativo relativo alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) che appare superiore alle medie di Area Geografica (35%) e Nazionale (29%); sul punto sono stati già adottati interventi correttivi con un riadeguamento del piano di studio e una redistribuzione di insegnamenti e semestri.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC25, descrittivo della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio, conferma il risultato dello scorso anno mostrando un valore superiore al 95% che risulta superiore alla media nazionale e di Area Geografica. Il potenziamento delle attività di orientamento in itinere rappresenta l'azione principale individuata per lo sviluppo della *student loyalty* cioè per il mantenimento della soddisfazione degli studenti attuali attraverso attività di tipo *soft* relative allo sviluppo di un sistema relazionale e un clima di fiducia che accompagni lo studente nell'esperienza universitaria secondo principi e pratiche della collaborazione. Azioni di tale tipo saranno ulteriormente potenziate in un momento post pandemico, come quello attuale, in cui per gli studenti immatricolati negli ultimi tre anni il tessuto di relazioni sociali e di comunità è, per forza dei fatti, più debole e meno strutturato.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docenti

Gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docenti (iC27 e iC28) appaiono ancora leggermente disallineati rispetto alle medie di Area Geografica e Nazionale. Le azioni correttive relative al miglioramento del rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (iC27) e del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) si inseriscono nell'ambito delle azioni richiamate per gli indicatori iC05, iC08.